



anagaple a
lualis rex ei
dux arulid a
amantipubia
per. fuptracul
attemene au comp
rex autolafanale fia ducen
fa anaple nuntum ufurandun
affertur ducen au' fepatun
quid nuntum gtfao arulid perone
cio pteane nuntendoe ipfo de
quo pteadonut arulid h' denu
que tfig. arulidatun nuntun
fia pro fu regu atideru fidee

REGOLAMENTO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN **SCIENZE STATISTICHE E ATTUARIALI**

COORTE 2025

ARTICOLO 1 - Struttura del Corso di Studio

1. La durata normale del corso è di due anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire 120 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti compresa nell'ordinamento didattico del corso, come disciplinato nel RDA.
2. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche e Attuariali (CLM) è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree Magistrali in Scienze Statistiche Attuariali e Finanziarie.
3. Il CLM afferisce al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM) dell'Università degli Studi del Sannio (Ateneo).
4. Il CL (Classe L-41) in Statistica per le Assicurazioni e la Finanza e il Corso di Laurea Magistrale (Classe LM-83) in Scienze Statistiche e Attuariali costituiscono un Consiglio Unico dei Corsi di Studio in Scienze Statistiche (di seguito CU), quale organo di indirizzo, di programmazione e di controllo delle attività didattiche dei due Corsi di Studio, che esercita le funzioni ad esso conferite dal Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), dal Regolamento Didattico del Dipartimento DEMM (RDD) e dalle altre pertinenti norme di autoregolamentazione delle istituzioni universitarie. La struttura organizzativa dei Corsi di Studio, a supporto delle attività didattiche, è deliberata dal CU, in sintonia con quanto previsto dai regolamenti di Dipartimento.
5. Il presente Regolamento, in armonia con il RDA ed il RDD, disciplina l'organizzazione didattica del CLM per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del CLM, con il quadro generale delle attività formative redatto secondo lo schema ministeriale, costituisce parte integrante del presente regolamento.
6. Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica, ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.
7. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche sono di norma quelle del DEMM, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Ateneo. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

ARTICOLO 2 - Requisiti di ammissione

1. Il CL è ad accesso non programmato.
2. Gli studenti che intendono iscriversi al CLM devono essere in possesso della Laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa. Gli studenti devono inoltre essere in possesso dei requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione di cui ai successivi commi 2 e 3, non essendo prevista l'iscrizione con carenze formative.
3. Per i requisiti curriculari, valgono le seguenti regole. Sono ammessi ad iscriversi coloro che si trovano in almeno una delle seguenti condizioni:
 - a) sono in possesso di un diploma di laurea di primo livello in una delle classi di seguito specificate: classe L-41 (Statistica); classe 37 (Scienze statistiche ex D.M. 509/1999);
 - b) hanno acquisito almeno 33 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari: STAT-01/A (già SECS-S/01) e STAT-04/A (già SECS-S/06) - minimo 24 CFU tra STAT-01/A e STAT-04/A -, ECON/* (già SECS-P/*) - minimo 9 CFU. È ammessa una tolleranza fino ad un massimo complessivo di 2 CFU. Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di SSD sopraelencati, ovvero a più gruppi.
4. L'iscrizione potrà avvenire solo previa verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

dei candidati. Per i requisiti di preparazione iniziale personale si stabiliscono le seguenti regole: sono ammessi ad iscriversi coloro che dimostrino di possedere conoscenze e competenze di base di statistica, dei metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, dei principi dell'economia dei mercati e delle imprese, nonché competenze linguistiche a livello adeguato (almeno B1, secondo la classificazione europea CEFR) per utilizzare testi di settore e partecipare ad attività formative in lingua inglese.

5. La verifica dei requisiti di cui al comma 2 e al comma 3 del presente articolo è condotta da un'apposita Commissione interna al CU su istanza degli interessati. I requisiti sono verificati attraverso l'analisi del curriculum e lo svolgimento di un test o di un colloquio finalizzato ad accertare le conoscenze e le competenze di cui al comma 3. All'esito della valutazione, la Commissione formula proposta al CU che delibera in ordine all'ammissione o alla non ammissione al CLM. In caso di urgenza, il Presidente del CU autorizza l'iscrizione al CLM, acquisita la proposta di ammissione della Commissione interna, e porta in approvazione il suo provvedimento nella prima seduta utile del CU.
6. Per i soli studenti non comunitari soggetti al superamento della prova di conoscenza della lingua italiana, purché in possesso dei requisiti di cui al comma 2, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avverrà nel corso dello stesso colloquio volto ad accertare la conoscenza della lingua italiana. Il colloquio/prova volto ad accertare l'adeguatezza della personale preparazione potrà svolgersi anche in lingua inglese, e verterà sulle stesse discipline indicate al comma 3. Gli studenti non comunitari sono invitati a consultare le "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" definite annualmente dal Ministero e pubblicate all'url: <https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>.
7. Qualora il candidato non sia in possesso degli specifici requisiti curriculari di cui al comma 2, su indicazione del CU potrà eventualmente iscriversi a singoli insegnamenti offerti dall'Ateneo e dovrà sostenere con esito positivo il relativo accertamento prima dell'iscrizione alla Laurea magistrale. L'iscrizione al CLM è comunque subordinata al superamento con esito positivo del colloquio/prova finalizzato alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.
8. È consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due diversi corsi di studio, secondo quanto previsto dalla l. 12 aprile 2022, n. 33 e dei relativi decreti attuativi. Le istanze di contemporanea iscrizione verranno esaminate dal Consiglio del Corso di Laurea nel rispetto delle norme vigenti in materia, delle relative indicazioni ministeriali e delle ulteriori indicazioni dell'Ateneo in relazione alle particolarità dei singoli percorsi formativi.
9. È possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole stabilite dal Regolamento degli Studenti.

ARTICOLO 3 - Piano di studio individuale

1. Il piano di studio di ciascuno studente è comprensivo di attività obbligatorie e di attività scelte autonomamente. Il CU determina annualmente i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.
2. Lo studente presenta il proprio piano di studio, nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto ministeriale relativo alla classe delle lauree magistrali LM83- Scienze Statistiche Finanziarie e Attuariali, mediante apposita procedura di compilazione online nell'area riservata del portale di Ateneo, entro i termini annualmente stabiliti. Il piano di studio non aderente ai percorsi formativi consigliati, ma conforme all'ordinamento didattico, è sottoposto all'approvazione del CU.
3. L'istanza di inserimento tra le attività formative a scelta dello studente di insegnamenti diversi da quelli erogati dal CLM deve essere indirizzata al Presidente del CLM e approvata dal CCLM.

Senza necessità di previa autorizzazione del CCLM, gli iscritti al CLM possono frequentare insegnamenti attivi presso altri CL e/o CLM del Dipartimento, che siano stati espressamente inclusi nell'offerta didattica tra le attività formative a scelta.

4. A beneficio degli studenti impegnati negli studi a tempo parziale sono predisposti appositi percorsi formativi nel rispetto del RDD e del Regolamento degli Studenti.

ARTICOLO 4 - Attività formative

1. Il prospetto delle attività formative programmate, comprensivo dell'indicazione delle propedeuticità, è descritto nel piano degli studi pubblicato online nel *Course Catalogue Unisannio*.
2. Gli obiettivi formativi specifici del CL sono indicati nel documento allegato al presente Regolamento (all. 1).
3. I risultati di apprendimento che concorrono allo sviluppo delle competenze sono sintetizzati nella "Matrice di Tuning" allegata al presente Regolamento (all. 2).
4. Le attività formative prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU). A 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui le ore di didattica frontale, determinate dal CU, sono pari a 7. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
5. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 7 del presente regolamento, in accordo con il RDA e il RDD.
6. Le attività formative sono organizzate in insegnamenti erogati nell'ambito di due semestri, secondo un calendario didattico approvato dal CDD ai sensi del RDD e nel rispetto del RDA. Gli insegnamenti sono di norma monodisciplinari e affidati a un unico docente. Qualora ne sorga l'esigenza, possono essere articolati in moduli affidati alla cura di più di un docente.
7. Le forme didattiche adottate all'interno del CL sono quelle convenzionali, costituite dalle lezioni, dalle esercitazioni, dai seminari e dai laboratori. Talune attività formative possono svolgersi (in tutto o in parte) in modalità telematica, previa autorizzazione dei competenti organi dell'Ateneo, fermi restando i limiti previsti dalla normativa vigente in materia per i corsi di studio convenzionali.
8. La frequenza alle attività formative non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata.
9. Nelle schede degli insegnamenti pubblicate online nel *Course Catalogue Unisannio* è dettagliata l'articolazione della didattica assistita e l'indicazione delle ore dedicate alle lezioni frontali, ai laboratori, alle esercitazioni e ai seminari.
10. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel CL con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò può avvenire con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni inter-Ateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal CU, e approvate dal CDD. È possibile, altresì, l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente (mobilità nazionale).

ARTICOLO 5 - Verifiche dell'apprendimento

1. Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della

verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

2. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali *in itinere*, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico. Tali modalità sono descritte in maniera dettagliata nelle schede insegnamento pubblicate online nel *Course Catalogue Unisannio*.
3. I docenti titolari degli insegnamenti erogati dal CL assicurano lo svolgimento di almeno una prova intercorso in relazione alle attività formative cui è assegnato un numero di CFU pari o superiore a 9. Tali prove *in itinere* sono destinate agli studenti che abbiano frequentato almeno il 70% delle lezioni e agli studenti c.d. lavoratori che presentino idonea certificazione attestante il proprio *status*. I docenti possono estendere l'accesso alle verifiche intermedie dell'apprendimento a tutti gli studenti, ancorché non frequentanti, e in relazione a tutti gli insegnamenti di cui sono titolari, a prescindere dal numero di CFU previsto.
4. I periodi di svolgimento delle sessioni degli esami e delle verifiche intermedie dell'apprendimento sono indicati nel calendario didattico approvato dal Consiglio di Dipartimento. Nelle sessioni ordinarie, gli appelli sono fissati al termine dell'erogazione delle singole attività formative.
5. Il CU può deliberare appelli straordinari, a beneficio di: a) studenti diversamente abili; b) studentesse in maternità; c) studenti-genitori con figli di età non superiore a 5 anni; d) studenti lavoratori; e) studenti fuori corso; f) studenti autorizzati alla prenotazione della seduta di laurea con al più una prova di verifica, oltre alla prova finale, ancora da espletare per completare il ciclo degli studi. Questi ultimi possono richiedere l'appello straordinario solo una volta nel corso dell'anno accademico. Gli appelli di esame speciali possono essere autorizzati, in caso di urgenza, dal Presidente del CU. L'autorizzazione è portata alla ratifica del CU nella prima seduta utile.
6. Il calendario degli appelli d'esame relativi ai singoli insegnamenti è pubblicato, con congruo anticipo, al seguente [LINK](#). Le date degli esami, una volta rese pubbliche online, non possono essere in alcun caso anticipate. Qualora, per un giustificato motivo, un appello d'esame debba essere posticipato, il docente deve darne tempestiva comunicazione agli studenti e al supporto amministrativo didattico per i provvedimenti di competenza.
7. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze espresse dagli studenti diversamente abili, dalle studentesse in maternità e dagli studenti lavoratori.
8. Il Regolamento degli Studenti disciplina i requisiti di ammissione agli esami, le modalità di prenotazione e svolgimento degli stessi, le modalità di accettazione da parte dello studente e successiva verbalizzazione degli esiti, nonché i casi di annullamento.

ARTICOLO 6 - Tirocinio formativo

1. L'attività di tirocinio formativo rappresenta un elemento caratterizzante dell'offerta formativa, consentendo una prima applicazione delle conoscenze acquisite e lo sviluppo di competenze specifiche, attraverso un confronto costante tra università e mondo del lavoro (imprese, enti pubblici e privati, studi professionali, istituzioni).
2. Le attività di formazione all'esterno possono svolgersi in collaborazione con soggetti ospitanti, pubblici o privati, italiani o stranieri, a seconda delle occorrenze, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa. Tali attività devono essere approvate

singolarmente dal CU e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del CL.

3. I crediti formativi universitari riconosciuti per le attività di tirocinio sono determinati, di volta in volta, dal CU. Gli studenti del CL possono ottenere il riconoscimento di tirocini, esterni o interni, che siano coerenti con gli obiettivi formativi del CL, fino a un massimo di 6 CFU, di cui 3 CFU curriculari e 3 CFU che consentono il conseguimento della premialità sul voto di laurea di cui al successivo art. 10.
4. Se durante il percorso formativo, lo studente è impegnato, in modo documentato, in attività di servizio civile universale rilevanti per la crescita professionale e per il *curriculum* degli studi, tali attività possono essere riconosciute come sostitutive, in tutto o in parte, del tirocinio curriculare fino a un massimo di 3 CFU.
5. Gli studenti interessati devono rivolgersi al docente del CL responsabile dei tirocini per concordare il progetto formativo e identificare, in base alla natura e agli obiettivi formativi del tirocinio, il docente tutor di riferimento, tra quelli afferenti al CL. La frequenza delle attività di tirocinio deve essere attestata dal responsabile aziendale o scientifico del progetto di tirocinio.

ARTICOLO 7 - Orientamento *in itinere* e tutorato

1. Il CU organizza attività di orientamento e tutorato in conformità con quanto disposto dal Regolamento di Ateneo per il Tutorato e con quanto attuato in ambito Dipartimentale.
2. I docenti del CL svolgono attività di tutorato finalizzate a supportare il percorso formativo degli studenti in rapporto alle specifiche materie oggetto dei diversi insegnamenti.
3. Il CU promuove servizi finalizzati a sostenere e orientare i propri iscritti nella pianificazione del percorso formativo e nel superamento di specifiche criticità, anche attraverso il supporto dei docenti tutor di cui al successivo comma. Peculiare attenzione è riservata alle esigenze degli studenti iscritti al primo anno di corso, degli studenti fuori corso o, comunque, in ritardo con il sostenimento degli esami di profitto, degli studenti lavoratori e degli studenti diversamente abili.
4. I docenti tutor svolgono offrono un supporto didattico in relazione a: a) organizzazione delle attività di studio e degli esami di profitto; b) individuazione delle attività a scelta libera dello studente e della materia oggetto di prova finale; c) particolari difficoltà incontrate dagli studenti nel superamento delle verifiche dell'apprendimento; d) altre problematiche che lo studente potrebbe incontrare nel corso del proprio percorso formativo. Non sono di competenza dei docenti tutor i problemi inerenti ai contenuti disciplinari dei singoli insegnamenti. L'elenco dei docenti tutor è pubblicato sul sito del Dipartimento.
5. Il CU, sensibile alle esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali, predispone servizi finalizzati a rendere effettivo non solo il diritto allo studio delle persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento o con svantaggio sociale e culturale, ma, in senso più ampio, la loro piena inclusione nella vita accademica. A beneficio di tali studenti si prevedono specifici servizi di sostegno didattico e tecnico, nonché di orientamento e tutorato specializzato.
6. Il CU offre un servizio di supporto e consulenza agli studenti, denominato *counseling* di orientamento, mediante incontri e colloqui con i docenti tutor, finalizzati ad affrontare problemi e difficoltà in grado di condizionare il rendimento universitario.

ARTICOLO 8 - Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste nella elaborazione e discussione di una tesi.
2. La prova finale, cui corrispondono 12 CFU, ha lo scopo di verificare che, in riferimento ai contenuti tipici del piano di studi, il candidato possieda conoscenza sicura dell'argomento

specifico oggetto della stessa e delle sue implicazioni operative, autonomia di giudizio, capacità espositiva e di sintesi critica.

3. Per conseguire il titolo accademico, è necessario che il candidato predisponga, presenti e discuta un elaborato scritto avente ad oggetto un argomento di una disciplina del Corso di Studio tratto dall'elenco di cui al comma successivo.
4. Ciascun docente, di ruolo, supplente o a contratto, annualmente indica un elenco di almeno 10 argomenti, da cui lo studente può selezionare quello da sviluppare nel suo elaborato. Ciascun docente pubblica l'elenco degli argomenti approvati nella relativa scheda-insegnamento.
5. Lo studente formula al Supporto Amministrativo Didattico la richiesta di assegnazione del docente, dell'insegnamento e dell'argomento della prova finale tratto dall'elenco di cui al comma. L'istanza deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della data della discussione della prova finale e deve contenere l'indicazione di disponibilità di due docenti del CdS a svolgere la funzione di relatore e ognuno di essi deve proporre un argomento di tesi. In alternativa, previa approvazione da parte del docente relatore, lo studente può richiedere di redigere l'elaborato e relazionare sulle attività svolte nell'ambito di un tirocinio o altro progetto di ricerca.
6. L'assegnazione di cui al comma precedente è approvata dal Presidente del Corso di Studio, previa verifica, a cura del Responsabile del Supporto Amministrativo Didattico, del raggiungimento da parte dello studente di almeno 60 CFU attraverso il superamento degli esami di profitto, nonché della disponibilità del docente in riferimento al numero di prove finali già prese in carico. La conferma dell'assegnazione è trasmessa allo studente entro 15 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta. Gli elenchi delle richieste accolte e delle assegnazioni effettuate sono pubblicati sul sito internet del Dipartimento. Con le medesime modalità, è reso pubblico, per ciascun docente, l'elenco annuale aggiornato delle prove finali assegnategli. Ricevuta l'istanza di assegnazione dal SAD, entro 15 giorni il Presidente di CdS nomina il Relatore e il Correlatore. Gli elenchi delle richieste accolte e delle assegnazioni effettuate sono pubblicati sul sito del Dipartimento. Con le medesime modalità, è reso pubblico, per ciascun docente, l'elenco annuale aggiornato delle prove finali assegnategli.
7. Lo studente, che non riesca a laurearsi entro il termine di 18 mesi dall'assegnazione dell'argomento di tesi deve chiederne il rinnovo prima della scadenza del termine predetto, acquisito il consenso del relatore, mediante apposita istanza da formalizzare presso il SAD, secondo le modalità rese note sul sito del dipartimento. In caso di mancato rinnovo, lo studente procede con una nuova richiesta di assegnazione, secondo le disposizioni di cui ai commi precedenti.
8. Se lo studente intende cambiare argomento di tesi e relatore, si applica la procedura utilizzata per la prima assegnazione, con conseguente nuova decorrenza dei termini previsti. Se l'argomento risulta assegnato in una materia il cui insegnamento è stato disattivato, lo studente ha la possibilità di conservare l'argomento medesimo, con eventuale nomina di un nuovo relatore. L'assegnazione della tesi in una materia per la quale lo studente non abbia ancora superato l'esame di profitto è rimessa alla valutazione del relativo docente.
9. La tesi di laurea consiste in un elaborato scritto su tematiche professionali avanzate oppure su tematiche di ricerca relative all'ambito delle attività formative studiate. Nello svolgimento dell'elaborato, che deve contenere elementi di relativa originalità, il candidato deve dimostrare adeguata padronanza del tema e capacità critica. L'elaborato scritto può essere redatto, ed eventualmente discusso, in lingua inglese. L'elaborato scritto può essere collegato a un'attività formativa o di ricerca presso organizzazioni, uffici, amministrazioni, strutture di ricerca italiani o stranieri.
10. Almeno 20 gg prima della prova finale il Relatore e il Correlatore convocano in preseduta il laureando per l'esame collegiale dell'elaborato finale. In caso di esito positivo, la commissione composta dal Relatore e dal Correlatore assegna all'elaborato una fascia di punteggio. Le fasce

di punteggio sono così articolate: “Fascia Bassa = punteggi da 1 a 3”, “Fascia Media = punteggi da 4 a 6”, “Fascia Alta = punteggi da 7 a 8”. Il verbale della preseduta è trasmesso tempestivamente al SAD del DEMM a cura del Relatore. Al termine della preseduta, in caso di valutazione positiva, la commissione di preseduta autorizza il laureando a prenotare la successiva seduta di laurea magistrale per lo svolgimento della prova finale.

11. La prenotazione della seduta di laurea magistrale si effettua secondo le modalità operative rese note sul portale di Ateneo e nel rispetto del Regolamento degli Studenti.
12. Per essere ammesso alla presentazione e discussione dell’elaborato di laurea, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto e aver conseguito tutti i CFU previsti dal proprio piano di studi almeno trenta giorni prima della data prevista per la seduta di laurea.
13. La Commissione giudicatrice delle prove finali, abilitata al conferimento del titolo di studio, è nominata dal Direttore del Dipartimento. Non oltre cinque giorni prima dello svolgimento delle prove finali, i componenti della Commissione giudicatrice, con l’ausilio dell’applicativo ESSE3 e del supporto amministrativo didattico, sono informati del contenuto delle tesi e delle eventuali premialità maturate dagli studenti laureandi. Le sintesi degli elaborati, messe a disposizione dei componenti della Commissione, devono riportare, oltre all’indice e alla bibliografia, l’indicazione degli obiettivi e dei risultati del lavoro svolto.

ARTICOLO 9 - Determinazione del voto di laurea

1. La valutazione del candidato si effettua a partire dalla media ponderata, espressa in centodecimi, delle votazioni conseguite agli esami di profitto, in relazione ai CFU assegnati a ciascuna attività formativa. Per ogni lode ottenuta vengono riconosciuti 0,04 punti da moltiplicare per i CFU del relativo esame di profitto. Il voto di partenza può subire un ulteriore incremento premiale, fino a un massimo di tre punti, secondo i criteri deliberati dal CU. Un punto di premialità è attribuito se il laureando consegue il titolo accademico entro la durata normale del ciclo di studi. Il voto, così determinato, è arrotondato all’unità per difetto qualora il decimale sia inferiore a 0,5 e per eccesso qualora il decimale sia equivalente o superiore a 0,5.
2. La valutazione conclusiva del candidato, espressa in centodecimi, è formulata su proposta del relatore di concerto con i membri della Commissione giudicatrice, che delibera a maggioranza dei presenti, tenendo conto della fascia di voto attribuita alla tesi nella preseduta, della complessiva carriera dello studente e dell’andamento della prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante. La votazione finale è data dalla somma tra il voto di partenza di cui al comma precedente e il punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice.
3. La Commissione giudicatrice valuterà di volta in volta, sulla base di tutti gli elementi che concorrono al punteggio finale, la possibilità di aggiungere, con votazione unanime, un ulteriore punto a quelli risultanti dalla valutazione finale.
4. La lode può essere attribuita su proposta unanime della Commissione, tenuto conto del valore dell’elaborato finale, della discussione della tesi e della carriera del candidato, a condizione che quest’ultimo si sia presentato alla prova finale con una media ponderata (esclusi gli incrementi premiali) espressa in centodecimi non inferiore a 102/110, alla tesi sia stata attribuita la fascia alta di punteggio, e il candidato abbia conseguito una votazione finale non inferiore a 110/110. La menzione accademica può essere attribuita con decisione unanime della Commissione, a condizione che il laureando consegua il titolo durante il normale ciclo di studi con il voto di 110/110 e lode dopo essere stato ammesso alla seduta di laurea con voto di partenza, al netto di eventuali premialità, pari almeno a 108/110.

ARTICOLO 10 - Riconoscimento crediti formativi universitari (CFU)

1. Salvo diverse disposizioni, il CU delibera sul riconoscimento o meno dei crediti e dei titoli

accademici conseguiti in altre Università, anche nell'ambito di programmi di scambio. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di laurea in Statistica per le assicurazioni e la finanza dell'Università del Sannio, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra università, il CU convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico, nonché l'anno di corso al quale viene iscritto lo studente, in base al numero di esami convalidati. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato.

2. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del CL o eccedenti i limiti di un settore scientifico-disciplinare, a richiesta dello studente potranno essere riconosciuti i CFU previsti per le «attività formative a scelta dello studente».
3. Nel caso di studente già in possesso di titolo universitario dello stesso livello, il riconoscimento dei crediti sarà di volta in volta esaminato ed approvato dal CU.
4. In accordo con la normativa vigente in materia, il CU può deliberare il riconoscimento di crediti formativi per attività extracurricolari fino a un massimo di 18 CFU, tenuto conto della coerenza con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi riferibili al CL.

ARTICOLO 12 - Diritto allo studio

1. Il CL, sensibile alle esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali, predispone servizi finalizzati a rendere effettivo non solo il diritto allo studio delle persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento o con svantaggio sociale e culturale, ma, in senso più ampio, la loro piena inclusione nella vita accademica. A beneficio di tali studenti si prevedono specifici servizi di sostegno didattico e tecnico, nonché di orientamento e tutorato specializzato.

ARTICOLO 13 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia al RDA, al RDD e al Regolamento degli Studenti.

Allegato 1 - OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

INSEGNAMENTI	OBIETTIVI FORMATIVI
Data Science e Big Data	In conformità ai descrittori di Dublino, le skills di apprendimento acquisiti alla fine del corso possono essere classificati in: Conoscenza e capacità di comprensione: il corso permette di comprendere gli elementi fondamentali caratterizzanti i modelli statistici multivariati utilizzabili in processi decisionali caratterizzati dall'analisi di Big Data, nonché comprendere gli effetti che tali decisioni comportano sulle strategie aziendali. Applicazione pratica di conoscenza e capacità di comprensione: i metodi statistici trattati in aula saranno applicati relativamente a casi-studio attraverso l'utilizzo del linguaggio di programmazione open source R. Autonomia di giudizio: nel corso delle lezioni, agli studenti sarà richiesto di risolvere problemi reali come se essi fossero i data scientist a cui è richiesto di assumere delle decisioni sulla base dei risultati dell'analisi dei Big Data. Abilità comunicative: durante le lezioni, agli studenti sarà richiesto di discutere e commentare criticamente l'adeguatezza di ogni singolo metodo di analisi statistica rispetto a diversi possibili scenari. Capacità di apprendere da soli: le lezioni, il materiale didattico e le analisi dei casi studio consentiranno agli studenti di massimizzare le loro capacità di apprendimento complessive ed accrescere le loro conoscenze in ambito statistico.
Demografia corso progredito	Conoscenza e capacità di comprensione: il corso è volto a dotare gli studenti di abilità nella conoscenza degli strumenti per la misurazione dei processi demografici per la comprensione e lo studio del mondo contemporaneo soprattutto con riferimento alle tendenze di salute e sopravvivenza. A tal fine sono previste lezioni frontali teoriche e seminari su tematiche di specifico interesse. Applicazione pratica di conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti potranno applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite nel corso mediante: a) l'illustrazione in classe di casi studio da analizzare e interpretare facendo ricorso a tecniche di analisi statistica e demografica; b) esercitazioni pratiche che prevedono l'applicazione di tecniche statistico-probabilistico a previsioni dei fenomeni demografici. Autonomia di giudizio: concentrandosi criticamente su alcuni aspetti dei recenti andamenti della popolazione (in materia di salute, morbilità e mortalità, invecchiamento della popolazione, longevità e sistema di welfare), il corso consente allo studente di valutare potenzialità e criticità dei flussi informativi e di proporre utili riflessioni in particolare su temi tipici delle discipline finanziario-attuariali. Abilità comunicative: il corso prevede lo svolgimento di lavori di gruppo, con l'obiettivo di stimolare le abilità comunicative degli studenti formulando riflessioni, individuando problemi e prospettando soluzioni facendo ricorso ai diversi linguaggi tipici delle discipline statistico-demografiche per discutere delle relazioni esistenti tra "sistema popolazione" società, istituzioni, amministrazioni pubbliche e organizzazioni e imprese private. Capacità di apprendere da soli: il corso prepara il futuro laureato a utilizzare strumenti tradizionali o digitali (biblioteche, archivi, internet) per individuare e selezionare in autonomia il materiale di studio per futuri approfondimenti, con particolare attenzione alle interrelazioni con le discipline finanziario-attuariali.
Tecnica attuariale delle assicurazioni contro i danni	Conoscenza e capacità di comprensione: il corso è volto a sviluppare la capacità a comprendere e interpretare i principali fenomeni assicurativi che si manifestano e caratterizzano i contratti per le coperture contro i danni, nonché le variabili principali che influenzano quelle che sono le voci più importanti di un bilancio delle compagnie danni, ossia le riserve tecniche. Conoscenza e capacità di comprensione applicata: il corso prevede diversi momenti di analisi di casi pratici anche attraverso specifiche esercitazioni in cui verranno implementate le metodologie maggiormente utilizzate nella letteratura attuariale e nella prassi assicurativa. Autonomia di giudizio: lo studio teorico e pratico dei fenomeni e delle metodologie utilizzate, permetterà allo studente di comprendere e verificare in modo critico ciò che si verifica in ambito assicurativo non life al fine di implementare, adeguare o migliorare opportuni modelli di analisi. Abilità comunicative: il corso permetterà allo studente di comprendere e di utilizzare la dovuta terminologia tecnica richiesta sia in ambito accademico sia sul mercato del lavoro. Particolare attenzione sarà posta alla capacità di comunicare questioni tecniche a soggetti non esperti della materia. Capacità di apprendere da soli: Le lezioni teoriche e le esercitazioni metteranno lo studente in condizione di poter autonomamente approfondire, mediante strumenti tradizionali o digitali, il materiale di studio, nonché le problematiche che potrà riscontrare in futuro durante la propria carriera professionale.
Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita	Conoscenza e capacità di comprensione: il corso è volto a sviluppare la capacità a comprendere i principali fenomeni assicurativi che si manifestano e caratterizzano i contratti vita e i contratti salute, nell'ambito del processo tariffazione e riservazione. Conoscenza e capacità di comprensione applicata: il corso prevede l'analisi di casi-studio attraverso specifiche esercitazioni in cui verranno implementate le metodologie maggiormente utilizzate nella letteratura attuariale e nella prassi assicurativa. Autonomia di giudizio: lo studio teorico e pratico dei processi di tariffazione e riservazione, permetterà allo studente di comprendere e analizzare il business assicurativo life e health. Abilità comunicative: il corso permetterà allo studente di comprendere e di utilizzare la dovuta terminologia tecnica richiesta sia in ambito accademico sia professionale. Capacità di apprendere da soli: Le lezioni teoriche e le esercitazioni metteranno lo studente in condizione di poter autonomamente approfondire, mediante strumenti tradizionali o digitali, il materiale di studio, nonché le problematiche che potrà riscontrare in futuro durante la propria carriera professionale.
Tecnica attuariale delle assicurazioni sociali	Il corso ha lo scopo di fornire un'approfondita conoscenza della tecnica attuariale in ordine alle valutazioni delle grandezze riguardanti le assicurazioni sociali e i fondi pensione

Teoria del rischio	<p>Il corso ha lo scopo di fornire gli strumenti metodologici per analizzare e comprendere i fenomeni aleatori presenti nella gestione di una compagnia assicurativa. Il corso prevede, accanto a lezioni teoriche, lo svolgimento di sessioni di esercitazione e di laboratorio informatico con la presentazione e l'analisi di alcuni casi pratici per migliorare le capacità di comprensione dei modelli analitici e dei modelli di simulazione. Conoscenza e capacità di comprensione applicata: al termine del corso i partecipanti sapranno analizzare le problematiche legate alla valutazione della solvibilità di una compagnia assicurativa, determinare il requisito di capitale, produrre analisi quantitative delle modalità riassicurative alle quali l'impresa di assicurazione può far ricorso per ridurre il rischio di perdite provenienti dalle gestioni assicurative. Autonomia di giudizio: la trattazione critica dei modelli e le applicazioni numeriche a casi concreti sono orientate a formare uno studente capace di adottare decisioni e scelte operative consapevoli, sapendo valutare in piena autonomia e sulla base di espliciti obiettivi il "rischio" delle gestioni assicurative. Abilità comunicative: mediante un'attività didattica interattiva lo studente sarà stimolato a rappresentare con chiarezza le conoscenze acquisite. Nei momenti di laboratorio lo studente sarà chiamato ad illustrare in modo critico e mediante lo sviluppo di report e con l'ausilio di applicativi informatici i risultati delle sue analisi. Nelle prove di esame saranno verificate la proprietà di linguaggio tecnico e la capacità di esposizione degli argomenti. Capacità di apprendere: durante le attività di aula e i momenti di laboratorio lo studente sarà stimolato ad approfondire gli argomenti teorici e le prassi operative attraverso la ricerca e la consultazione delle fonti documentali e digitali disponibili nelle biblioteche, nelle banche dati, sui siti specializzati, selezionate in modo ragionato e consapevole.</p>
Modelli matematici per i mercati finanziari	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: il corso è volto a sviluppare la capacità a comprendere e interpretare i principali fenomeni finanziari che si manifestano e caratterizzano i contratti derivati e le assicurazioni che presentano una componente finanziaria preponderante. Conoscenza e capacità di comprensione applicata: il corso prevede diversi momenti di analisi di casi pratici anche attraverso specifiche esercitazioni in cui verranno implementate i modelli maggiormente utilizzati nella letteratura finanziaria e nella prassi finanziario-assicurativa. Autonomia di giudizio: lo studio teorico e pratico dei fenomeni e delle metodologie utilizzate, permetterà allo studente di comprendere e verificare in modo critico i modelli che vengono utilizzati in ambito finanziario-assicurativo, nonché i risultati ottenuti al fine di adeguare o migliorare i modelli di analisi. Abilità comunicative: il corso permetterà allo studente di comprendere e di utilizzare la dovuta terminologia tecnica richiesta sia in ambito accademico sia sul mercato del lavoro. Particolare attenzione sarà posta alla capacità di comunicare questioni tecniche a soggetti non esperti della materia. Capacità di apprendere da soli: Le lezioni teoriche e le esercitazioni metteranno lo studente in condizione di poter autonomamente approfondire, mediante strumenti tradizionali o digitali, il materiale di studio, nonché le problematiche che potrà riscontrare in futuro durante la propria carriera professionale.</p>
Finanza aziendale e prodotti finanziari: modulo Finanza aziendale	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: acquisizione delle basi inerenti le decisioni finanziarie d'impresa e il funzionamento dei mercati finanziari, sviluppate nella prospettiva di massimizzazione del valore per gli azionisti. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di identificare gli elementi essenziali delle decisioni finanziarie di azienda; capacità di applicare le principali tecniche di valutazione dei progetti di investimento; capacità di identificare le migliori scelte in termini di struttura finanziaria di una grande azienda e di una PMI. Autonomia di giudizio: capacità di comprendere e discutere in maniera critica i temi della finanza di impresa e dei mercati finanziari nei termini delle teorie e degli strumenti appresi nel percorso formativo. Abilità comunicative: dimostrare di essere in grado di esporre le nozioni di cui al punto D1. Capacità di apprendimento: capacità di cogliere, interpretare e discutere autonomamente i problemi della Finanza di impresa, nei termini degli strumenti appresi ed utilizzati nel percorso formativo.</p>
Finanza aziendale e prodotti finanziari: modulo Strumenti finanziari	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: ciascuno studente, al termine del corso, avrà conoscenza: a) delle caratteristiche dei principali strumenti finanziari, b) del funzionamento e delle modalità organizzative e dei mercati in cui gli stessi sono scambiati. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente sarà in grado di analizzare criticamente le dinamiche dei mercati finanziari e l'utilizzo degli strumenti finanziari; in particolare, sarà in grado di interpretare documenti, contratti, report, che normalmente sono disponibili agli operatori economici e che costituiscono la base informativa necessaria all'assunzione consapevole delle scelte di finanziamento e/o investimento. Sarà quindi in grado di svolgere un ruolo consulenziale o dirigenziale all'interno di una banca, di una società finanziaria o di una società di gestione del risparmio. Autonomia di giudizio: le modalità di approccio ai temi del corso fanno sì che lo studente possa applicare i concetti appresi per l'assunzione ragionata e consapevole di decisioni di finanziamento e/o investimento ottenibile tramite tali strumenti da parte degli operatori economici, siano essi imprese, privati o intermediari. Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di interagire e comunicare, utilizzando una terminologia tecnica appropriata, con interlocutori che presentino gradi di conoscenza eterogenei sulle tematiche riguardanti i mercati e gli strumenti finanziari. Capacità di apprendere: lo studente disporrà degli strumenti concettuali e delle conoscenze necessari ad interpretare in maniera autonoma documenti e contratti per operare nel mercato finanziario utilizzando gli strumenti finanziari.</p>
Diritto bancario e delle assicurazioni	<p>Acquisizione di un sufficiente grado di conoscenza di norme primarie e dei principali regolamenti del diritto bancario e assicurativo, che include anche la capacità di elaborare e/o applicare idee originali; Apprendimento di competenze teoriche e pratiche relative alla disciplina in maniera da dimostrare un approccio professionale, in una materia ad elevata sensibilità; acquisizione di competenze adeguate per ideare e sostenere argomentazioni e per l'applicazione pratica finalizzata alla soluzione di problemi giuridici con un processo induttivo dal fatto alla norma, anche in relazione a tematiche nuove o non familiari; raggiungimento di capacità critiche e di autonomia di giudizio mediante uso del pensiero logico, intuitivo e creativo, con capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi; perfezionamento delle abilità comunicative nel linguaggio giuridico relativamente ad idee, problemi e soluzioni nelle relazioni con interlocutori specialisti e non, con comunicazione chiara e conclusioni non ambigue. Sviluppo di capacità di apprendimento necessarie per proseguire studi successivi per lo più in modo auto-diretto ed autonomo.</p>

Economia applicata	Conoscenza e capacità di comprensione: acquisizione delle basi teoriche ed applicative dell'Economia Industriale e comprensione critica delle implicazioni derivanti dalla collusione analizzata con modelli e strumenti di Teoria dei Giochi. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di identificare gli elementi essenziali della competizione oligopolistica in termini di strumenti e obiettivi; capacità di applicare i modelli e le teorie studiate a situazioni concrete di interazione strategica, mediante la risoluzione di problemi. Autonomia di giudizio: capacità di comprendere e discutere in maniera critica i temi di attualità economica nei termini delle teorie e degli strumenti appresi nel percorso formativo. Abilità comunicative: dimostrare di essere in grado di esporre le nozioni di cui al punto D1. Capacità di apprendimento: capacità di cogliere, interpretare e discutere autonomamente i fatti e i problemi dell'Economia Industriale, nei termini degli strumenti appresi ed utilizzati nel percorso formativo.
Statistica computazionale	La statistica computazionale è uno sviluppo della statistica relativamente recente. Nasce nel momento in cui si è realizzato che i computer avrebbero potuto avere un ruolo chiave nell'evoluzione delle metodologie. Successivamente, oltre alla metodologia standard se ne è sviluppata una seconda specificatamente indotta dalle nuove tecnologie di calcolo. Le finalità del corso sono specificatamente esemplificate nei successivi punti. Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente deve conoscere il linguaggio della disciplina e deve saper associare un nome a ciascun oggetto presentato durante il corso, e conoscerne le proprietà. Ad esempio deve avere chiaro quali siano i punti irrinunciabili di un processo di simulazione, e i suoi punti deboli dello stesso. Applicazione pratica di conoscenza e capacità di comprensione: lo studente deve saper utilizzare gli strumenti teorici presentati durante il corso. Il corso bilancia metodologia e programmazione. Lo studente deve saper implementare una metodologia in un programma. Autonomia di giudizio: lo studente deve saper valutare quale strumento sia più opportuno per estrarre informazioni dai dati. Ad esempio, l'implementazione di una metodologia può essere fatta con molteplici algoritmi. Lo studente deve riuscire a valutare quali di essi sia il più efficiente. Abilità comunicative: lo studente deve saper raccontare il significato deve saper giustificare sia le scelte metodologiche, sia quelle di implementazione. Riguardo i risultati di un'analisi deve ricondurre l'output di un programma alla problematica affrontata ed al fenomeno sotteso. Capacità di apprendere da soli: sulla base delle abilità appena descritte, è atteso che lo studente possa estendere la propria conoscenza su base analogica.
Analisi delle serie storiche finanziarie	Conoscenza e capacità di comprensione: il corso prevede l'acquisizione dei concetti, delle metodologie e degli strumenti per l'analisi delle serie storiche finanziarie, al fine di descrivere, interpretare e prevedere le dinamiche temporali di una o più variabili economico-finanziarie. Il corso si focalizzerà sulle metodologie tipiche dell'analisi delle serie storiche, in particolare la stima e la verifica dei parametri di modelli stocastici utilizzabili a scopi predittivi e decisionali. Applicazione pratica di conoscenza e capacità di comprensione: il corso permette agli studenti di applicare le metodologie statistiche studiate ai casi reali grazie all'ausilio dei softwares statistici R, RStudio. Autonomia di giudizio: lo studente dovrà essere capace di interpretare l'evoluzione temporale di fenomeni economici e finanziari mediante l'analisi statistica delle serie storiche e dovrà costruire dei modelli idonei, anche con l'impiego di appropriati algoritmi. Dovrà presentare e interpretare i risultati predittivi in ambito economico e finanziario. Abilità comunicative: Lo studente dovrà essere capace di utilizzare i risultati delle analisi dei dati per formulare ipotesi interpretative, ricavare indicazioni strategiche, prendere decisioni in condizioni di incertezza. Capacità di apprendere da soli: il corso fornisce allo studente tutte le informazioni utili per poter individuare il dataset reale su cui operare ed applicare in modo autonomo tutte le metodologie statistiche studiate. Al termine del corso lo studente sarà in grado di cogliere e di definire l'obiettivo statistico di uno studio, di presentare i metodi e i risultati dello studio sia ad esperti del contesto applicativo che a specialisti nel campo statistico ed economico-finanziario.
Machine Learning applicato	Acquisire capacità di comprensione e utilizzo di sistemi informatici basati su machine learning per applicazioni specifiche in settori di interesse con particolare riferimento all'area economica. D1-Conoscenza e capacità di comprensione: Acquisizione di conoscenze basilari e caratterizzanti il dominio culturale specifico attraverso lezioni teoriche ed autoapprendimento. D2-Conoscenza e capacità di comprensione applicata: Applicazione delle conoscenze teoriche acquisite attraverso esercitazioni analitiche ed utilizzo di software dedicati. D3-Autonomia di giudizio: Trattamento dei dati in ingresso ed analisi critica dei risultati nella risoluzione di problemi. D4-Abilità comunicative: Capacità di comunicare le motivazioni teoriche della scelta di particolari soluzioni. D5-Capacità di apprendere da soli: Individuare e selezionare le soluzioni informatiche per il problema in esame.
Corporate finance e prodotti finanziari: modulo corporate finance	Il corso si propone di sviluppare temi avanzati della Finanza aziendale e in particolare: la valutazione delle imprese mediante la tecnica finanziaria e i multipli; il mercato mobiliare e le attività di emissione di titoli e azioni, fusioni e acquisizioni aziendali, finanza di progetto; private debt e private equity, venture capital, crisi e ristrutturazioni dell'impresa.